



Regione Toscana



Comitato di Sorveglianza POR FSE 2014 – 2020 ICO della Regione Toscana

Punto OdG 13

Informativa sull'andamento delle attività relative alle Aree Interne

Firenze, 25 maggio 2018

Informativa sull'andamento delle attività relative alle Aree Interne

In ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo di partenariato, la Regione Toscana ha deciso di aderire alla SNAI ed a tal fine, la Giunta Regionale con Delibera n.32/2014, ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR di avviare la promozione della progettazione sperimentale sulle aree individuate dall'Irpet come aree interne fragili, con priorità alle aree ultraperiferiche e periferiche e di costituire un Nucleo tecnico operativo avente il compito di coordinare tutte le procedure previste.

Con la stessa Delibera di Giunta Regionale n.32/2014, infatti sono stati poi individuati 194 comuni quali territori elegibili sulla base dello studio condotto da Irpet di adattamento della classificazione proposta a livello nazionale. Inoltre, la Regione Toscana con Delibera di Giunta Regionale n.314/2015 ha approvato la graduatoria delle proposte di candidatura di aree di progetto (facendo seguito all'avviso di cui al decreto dirigenziale n. 2203 del 30.5.2014) individuando nei territori del Casentino- Valtiberina l'area sperimentale per la realizzazione di un progetto di territorio. Al tempo stesso sono state individuate altre due aree riconosciute candidabili alla Strategia nazionale, ovvero quella presentata dalla Unione comuni Garfagnana e quella presentata dalla Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve per i territori delle Province di Firenze e Prato. Per le altre due aree, l'Unione dei comuni montani Amiata grossetana e il Comune di Castelnuovo Val di Cecina, che state valutate solo parzialmente rispondenti a quanto richiesto dall'avviso, seguirà un approfondimento per la candidabilità alla Strategia nazionale.

1) Il contributo del POR FSE 2014-2020 alla Strategia per le Aree Interne

Come previsto dal POR 2014-2020, il Fondo Sociale Europeo intende contribuire all'attrattività territoriale e allo sviluppo delle aree interne della Regione, con azioni specifiche integrate e coordinate con gli interventi degli altri Fondi, garantendo l'allocatione di risorse per interventi nei territori individuati come area di progetto. La Giunta Regionale con Delibera n. 289/2014 ha stabilito la partecipazione dei Programmi dei Fondi SIE attraverso la destinazione di un ammontare di risorse fino all'1% dei rispettivi piani finanziari per interventi a favore dei Comuni classificati come aree interne secondo la metodologia IRPET, nel rispetto delle specifiche destinazioni previste dai Programmi.

2) Le modalità attuative della Strategia per le Aree Interne

Le Delibere di Giunta Regionale n.880/2015 e n.308/2016 hanno approvato le seguenti modalità di intervento regionale per attuare la SNAI:

- mediante l'individuazione di riserve, in attuazione delle Strategie di Area e dei relativi APQ;
- mediante la previsione di premialità tra i vari criteri di selezione nelle procedure ad evidenza pubblica a sostegno delle finalità generali della SNAI e applicabili ai territori classificabili come Aree interne

Conseguentemente, una volta approvate le Strategie d'Area, affinché possano essere individuate risorse per un ammontare totale pari almeno a circa 3.74 M€ per Area a valere per tutti i fondi SIE, le procedure previste dalla Decisione n.4 del 7 aprile 2014 e quindi le relative procedure di selezione delle operazioni di cui ai Fondi SIE dovranno prevedere nella propria dotazione finanziaria riserve destinate all'attuazione degli interventi previste nelle Strategie d'Area approvate.

3) Attuazione SNAI

La Strategia dell'area sperimentale Casentino - Valtiberina, denominata "Toscana d'Appennino i monti dello spirito", è stata approvata con Delibera di Giunta Regionale n.1148 del 22 novembre 2016 quale parte integrante del Protocollo, sottoscritto il 7.3.2017, tra Regione Toscana e Unione dei Comuni Montani del Casentino, in qualità di capofila del partenariato di progetto locale. Successivamente, con Delibera di Giunta Regionale n.584 del 29.5.2017, è stato approvato lo schema di Accordo di programma quadro tra Regione Toscana, Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministeri competenti e Unione dei Comuni Montani del Casentino che è stato sottoscritto il 23.1.2018.

Il documento definitivo Strategia d'Area presentata dall'area coordinata dall' UC Garfagnana sarà a breve sottoposto al Nucleo di Coordinamento Regionale per la definitiva approvazione da parte della Regione Toscana. L' avvio delle attività funzionali alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro sarà possibile solo dopo l'approvazione del Comitato Nazionale.

Per quanto concerne la terza area, coordinata dall' UC Valdarno-Valdisieve, è stato recentemente approvato il Preliminare di Strategia, pertanto, nelle prossime settimane, sarà dato avvio alle attività funzionali alla redazione del Documento di Strategia d' Area.

4) Stato di avanzamento della SNAI nell'ambito del POR FSE

In attuazione della Strategia per le Aree Interne, fino al 31/12/2017, sono stati finanziati progetti e, di conseguenza, destinate risorse all'Area del Casentino – Valtiberina nell'ambito degli avvisi relativi ai seguenti interventi:

- a) Per una nuova domiciliarità: con il decreto dirigenziale 12305 del 16/11/2016 è stato approvato l'avviso pubblico "potenziamento dei servizi di continuità assistenziale-buoni servizio sostegno alla domiciliarità" al quale è stato destinato l'importo complessivo di € 9 ML. I territori del Casentino/Valtiberina hanno presentato 5 progetti. Nel mese di agosto 2017 con decreto dirigenziale n. 12511 è stata approvata la graduatoria e sono state destinate risorse per circa € 760.000 (per un totale di n. 5 progetti) ai Comuni dell'Area Interna del Casentino.
- b) La rete dei servizi per l'infanzia in montagna:
- decreto dirigenziale 735/2016- bando relativo all'anno educativo 2016/2017 per il sostegno dei servizi 0-3 ai Comuni delle Aree Interne del Casentino/Valtiberina - sono state assegnate risorse per circa € 320.000 (7 progetti);
 - decreto dirigenziale n. 5331/2017" POR FSE 2014-2020 Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'offerta di servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) – anno educativo 2017/2018": ai Comuni dell'area Interna del Casentino sono state assegnate risorse per circa € 292.000 per un totale di n. 7 progetti;
- c) Percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore – IFTS: decreto dirigenziale 11219 del 25/07/2017 "Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Carta, Marmo, Meccanica ed Energia, Turismo e Cultura, Chimica-farmaceutica, Moda, ICT: nessuno dei potenziali beneficiari nelle Aree Interne ha presentato domanda.

Inoltre, con l'avviso pubblico relativo al contributo per l'attivazione di tirocini non curriculari approvato con decreto dirigenziale n. 11430/2017 "Por fse Toscana attività A.2.1.3.A) Tirocini di orientamento e formazione inserimento e reinserimento praticantato" è stato previsto espressamente come una delle condizioni di accesso "Tirocini residenti o domiciliati in uno dei comuni rientranti nelle aree di crisi complesse, aree di crisi semplice aree interne- strategia regionale aree interne- strategia nazionale, comuni art. 107.3.c del TFUE di cui allegato A alla decisione n. 19 del 06/02/2017". Per i Comuni inseriti nell'Area interna del Casentino le domande presentate sono 9, per un totale di risorse impegnate di circa € 62.000.

In sintesi, dall'inizio della programmazione fino al 31/12/2017, per quanto riguarda l'Area Casentino – Valtiberina, sono stati ammessi a finanziamento 90 progetti per un totale di risorse impegnate pari a € 608.702,90.

Dall'analisi dei progetti ammessi a finanziamento dall'inizio della programmazione fino al 31/12/2017 è emerso che, nell'Area Casentino – Valtiberina, sono stati ammessi a finanziamento 90 progetti per un totale di risorse impegnate di circa € 608.000.

5) Segnalazioni

Le modalità di attuazione della SNAI che la Regione Toscana ha adottato, secondo gli indirizzi dettati dalla DGR n.308/2016 (vale a dire la destinazione di riserve finanziarie e/o premialità nelle singole procedure di selezione delle operazioni degli interventi finanziati con fondi SIE, tra i quali rientra anche il POR FSE 2014-2020) potrebbero creare alcune difficoltà.

A tutt'oggi:

- ✓ stiamo lavorando per conciliare di volta in volta beneficiari e destinatari degli interventi con i territori di riferimento a seconda delle finalità dell'avviso e nel rispetto e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla SNAI e dagli Accordi di Programma;
- ✓ si riscontrano proposte progettuali nelle quali vengono valorizzati interventi non perfettamente coerenti con il POR FSE, con il suo documento attuativo di dettaglio (PAD) o con la programmazione regionale prevista in specifici ambiti (programmazione triennale in materia di formazione, programmazione in ambito sociale, etc.);
- ✓ gli interlocutori di alcune proposte progettuali delle aree interne (Unioni dei Comuni) non sono annoverati tra i soggetti legittimati a presentare domanda di candidatura in specifici interventi;
- ✓ risulta difficile prevedere a priori quali possano essere i fabbisogni che le aree pilota potranno andare ad esprimere e pianificare quindi una "riserva finanziaria" su un asse, piuttosto che su una priorità di investimento;
- ✓ potrebbe verificarsi che una specifica riserva venga totalmente esaurita con conseguente impossibilità a garantire il soddisfacimento dei fabbisogni di altre Aree.